

Vallo e Varisella

il caso

GIANNI GIACOMINO

Per tenere in vita le scuole i paesi si scambiano gli scolari

All'inaugurazione dell'anno scolastico, nell'istituto comprensivo di Viù, l'assessore regionale all'Economia Montana, Gian Luca Vignale è stato chiaro: «Novantasette pluriclassi di elementare nel Torinese sono davvero troppe. Spero che gli amministratori comunali dei piccoli centri collaborino per razionalizzare e allestire monoclasse in un singolo paese. Per gli allievi sarebbe l'ideale. È sufficiente organizzare bene il sistema di trasporti e si risparmia pure». Un esempio che Vallo e Varisella hanno sperimentato e funziona. Anche quest'anno i 24 allievi delle classi seconda e quinta frequenteranno le lezioni nel plesso di Varisella, mentre i 40 scolari di prima, terza e quarta riempiranno le classi dell'edificio di Vallo. Uno sforzo delle amministrazioni che ha consentito di non chiudere le due scuole.

Risultati eccellenti

Sono quelli che si ottengono dal punto di vista didattico. «Beh certo, con ragazzi della stessa età, che possono seguire un unico programma si salvaguarda un lavoro incomparabile - non nasconde Ciro Fontanello, da un anno dirigente dell'istituto comprensivo di Piana - e poi le singole comunità difendono le loro identità. È un'intesa che funziona bene, io sono molto soddisfatto». Nulla viene lasciato al caso. Per esempio, per l'anno



Trasporti efficienti

Il segreto è lo scuolabus: 24 allievi di seconda e quinta frequenteranno le lezioni nel plesso di Varisella, mentre 40 scolari di prima, terza e quarta riempiranno le classi dell'edificio di Vallo

scolastico 2014/2015 si sa già che Varisella ospiterà gli alunni di prima e terza, mentre gli altri seguiranno le lezioni nel paese vicino. «Quando siamo partiti, in via sperimentale, io ero assessore alla Cultura e ammetto che esistevano delle paure nel far decollare il progetto - spiega

ga Maria Rosa Colombatto, il sindaco di Varisella - invece la grande collaborazione dei genitori e del corpo docente ha permesso di raggiungere obiettivi inaspettati. Con questo sistema abbiamo constatato che i ragazzi arrivano meglio preparati alla prima media».

Trasporto gratuito

«È uno dei primi benefit per gli scolari che siamo riusciti a garantire - spiega la Colombatto - In pratica lo scuolabus che traghetta i più grandi alle medie di Piana, con abbonamento mensile di 20 euro, al ritorno raccatta gli allievi delle elementari e li



Maria Rosa Colombatto

Sindaco di Varisella
«La grande collaborazione di genitori e insegnanti ha permesso di raggiungere l'obiettivo»



Ciro Fontanello

Dirigente scolastico
«Le singole comunità difendono le loro identità. È un'intesa che funziona bene, io sono molto soddisfatto»

Sulla «Stampa»



■ Nei giorni scorsi abbiamo dato la notizia della pluriclassa nella scuola elementare di Alpette, tenuta in vita da un'unica alunna, Sofia.

trasporta a scuola gratuitamente». «Ogni tanto, possono sorgere degli intoppi a livello organizzativo, ma, con collaborazione e intelligenza riusciamo comunque a risolverli - dice Graziano Bergero, il primo cittadino di Vallo -. In questi tempi di crisi è necessario che gli amministratori pubblici riescano a lavorare in sintonia, risparmiando dove si può».

Cucina ed estate ragazzi

Sono le altre eccellenze che, in questa fetta di Torinese, riescono a funzionare grazie all'impegno di operatori e genitori. Che, quest'anno hanno affidato la cucina alla cuoca Giorgia Massaglia. «Un'associazione di mamme e papà degli scolari coordina queste scelte - ammette la Colombatto - noi siamo contenti perché i cibi sono freschi tutti i giorni e, proprio da oggi, potranno usufruire dei pasti anche i dipendenti comunali». Ovviamente pure estate ragazzi viene organizzata tutti insieme. Per tre settimane apre il centro estivo di Vallo e per lo stesso periodo quello di Varisella.